
Assemblea straordinaria del 4 luglio 2019

Relazione al punto 3) dell'ordine del giorno

Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà, da esercitarsi entro il 30 giugno 2020 di aumentare in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 40.993.513,60, mediante emissione di un numero massimo di 7.883.368 azioni ordinarie BPER, prive del valore nominale espresso, il cui valore di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle previsioni di legge, a servizio di un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto azioni di risparmio Banco di Sardegna S.p.A. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

BPER Banca S.p.A.

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Capitale sociale pari ad Euro 1.443.925.305 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Modena al n. 01153230360

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di BPER Banca S.p.A., in ordine al punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria convocata per il giorno 4 luglio 2019 in unica convocazione: "Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà, da esercitarsi entro il 30 giugno 2020, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 40.993.513,60, mediante emissione di un numero massimo di 7.883.368 azioni ordinarie BPER, prive del valore nominale espresso, il cui valore di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle previsioni di legge, a servizio di un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto azioni di risparmio Banco di Sardegna S.p.A. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione ("CdA") di BPER Banca S.p.A. ("BPER") Vi ha convocati in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di attribuzione al CdA, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà, da esercitarsi entro il 30 giugno 2020, di aumentare – in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile – il capitale sociale di BPER, per un importo massimo complessivo di Euro 40.993.513,60 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo da determinarsi ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del codice civile), mediante emissione di massime n. 7.883.368 azioni ordinarie BPER, prive di valore nominale espresso, il cui valore di emissione sarà determinato dal Cda in conformità alle previsioni di legge, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie di BPER in circolazione alla data di emissione.

Come meglio specificato nella presente relazione ("Relazione"), redatta ai sensi degli artt. 2441, comma 6, del codice civile e 70, comma 4, del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni (il "Regolamento Emittenti"), volta ad illustrare tale proposta, le azioni ordinarie BPER da emettersi in sede di esercizio della delega in oggetto verrebbero sottoscritte e liberate mediante conferimento a favore di BPER di azioni di risparmio prive del diritto di voto, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di Banco di Sardegna S.p.A. ("BdS"), detenute da terzi diversi da BPER o da sue controllate.

Il conferimento a favore di BPER delle predette azioni di risparmio avverrebbe nell'ambito dell'offerta pubblica di scambio (l'"OPS") che BPER potrà valutare di avviare su tali azioni di risparmio successivamente al conferimento da parte dell'Assemblea Straordinaria della delega oggetto della Relazione.

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE, MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE,

L'eventuale aumento di capitale delegato a servizio dell'OPS di cui alla presente Relazione, nonché l'OPS stessa, potranno essere funzionali al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- semplificare la struttura del capitale di BdS, perseguendo risparmi di costo in capo alla stessa e, indirettamente, in capo a BPER, tramite il *delisting* delle azioni di risparmio BdS successivamente all'OPS (ove ne ricorrano i presupposti);

- beneficiare di effetti positivi sul CET1 di BPER grazie alla riduzione delle partecipazioni di minoranza e all'aumento di capitale funzionale al concambio;
- facilitare la razionalizzazione operativa del Gruppo bancario BPER;
- dal punto di vista degli azionisti di risparmio di BdS, consentire agli stessi di liquidare il proprio investimento in un titolo caratterizzato da una scarsa liquidità, offrendo in concambio azioni ordinarie di BPER caratterizzate da una più elevata liquidabilità sul mercato, meno volatilità, e dai connessi diritti amministrativi.

Il CdA di BPER, come già annunciato al mercato il 5 marzo 2019, ha valutato la possibilità di acquisire, tramite una OPS, da promuovere a discrezione dello stesso CdA, ai sensi dell'art. 102 D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF"), su n. 3.378.586 azioni di risparmio di BdS, ossia la totalità delle azioni di risparmio di BdS al netto delle azioni già detenute da BPER pari a n. 3.221.414, corrispondenti al 48,8%.

L'avvio dell'OPS potrà avvenire successivamente al conferimento al CdA da parte dell'Assemblea Straordinaria della delega ad aumentare il capitale sociale di cui alla presente Relazione, costituendo le azioni di nuova emissione il corrispettivo delle azioni portate in adesione all'OPS (l'"**Aumento di Capitale a Servizio dell'OPS**").

In data 5 marzo 2019 il CdA di BPER ha valutato, in via indicativa, un possibile rapporto di scambio pari a 7 azioni ordinarie BPER di nuova emissione per ogni 3 azioni di risparmio BdS apportate all'OPS, fermo restando che i termini e le condizioni puntuali dell'eventuale OPS sarebbero determinati dal CdA di BPER successivamente alla delibera dell'Assemblea Straordinaria.

Qualora all'esito dell'eventuale OPS, in ragione del numero delle azioni di risparmio BdS portate in adesione all'offerta e tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato a tale data, non fosse possibile pervenire al *delisting* delle azioni di risparmio BdS, il CdA di BPER potrebbe valutare con favore di proporre ai competenti organi sociali di BdS, senza pregiudizio alle decisioni di tali organi, la conversione facoltativa delle azioni di risparmio BdS in azioni privilegiate (o ordinarie) di BdS non quotate nonché la conversione obbligatoria.

Ogni ulteriore documento richiesto ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari in relazione all'operazione sopra brevemente illustrata verrà messo a disposizione nei termini e nelle forme previsti dalla vigente normativa.

Il ricorso alla delega ad aumentare il capitale sociale a servizio dell'OPS potrà garantire maggiore flessibilità, nella determinazione dei termini e delle condizioni dell'operazione vista nel suo complesso anche allo scopo di coordinare gli adempimenti propri della disciplina dell'OPS con quelli connessi all'aumento di capitale da liberarsi in natura.

La delega che Vi proponiamo di approvare prevede pertanto che l'Aumento di Capitale a Servizio dell'OPS possa essere deliberato dal CdA, entro il 30 giugno 2020, in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, per un importo massimo complessivo di Euro 40.993.513,60 , mediante emissione di massime n. 7.883.368 azioni ordinarie BPER, prive di valore nominale espresso, il cui valore di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle previsioni di legge, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie di BPER in circolazione alla data di emissione.

In sede di esercizio della delega, il CdA determinerà l'importo esatto dell'Aumento di Capitale a Servizio dell'OPS, il numero esatto di azioni BPER da offrire in scambio e il relativo prezzo di emissione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, del codice civile.

La delega proposta prevede altresì l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto le azioni BPER di nuova emissione da offrire in scambio verrebbero sottoscritte e liberate in natura dagli aderenti all'OPS mediante conferimento a favore di BPER delle azioni di risparmio di BdS.

Infine, si segnala che in occasione dell'eventuale esercizio della delega per l'Aumento di Capitale a Servizio dell'OPS:

- (i) Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione legale, emetterà, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del codice civile e dell'art. 158 del TUF, il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni BPER da offrire in scambio nell'ambito dell'OPS; e
- (ii) un esperto, avente i requisiti di cui all'art.2343-ter, comma 2, lett. b) del codice civile emetterà una relazione giurata avente ad oggetto il valore delle azioni di risparmio oggetto dell'OPS, ai sensi degli artt. 2343-ter, comma 2, lett. b) e 2440, secondo comma, del codice civile

2. INFORMAZIONI SUI RISULTATI DELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 E INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA PREVEDIBILE CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN CORSO

2.1. Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

In data 17 aprile 2019, l'Assemblea Ordinaria di BPER ha approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 con un utile netto complessivo di € 445,8 milioni (di cui € 402,0 milioni di pertinenza della Capogruppo).

2.1.1 Indicazione delle tendenze più significative registrate nell'andamento della raccolta, anche in relazione alla forma tecnica, degli impieghi bancari e finanziari, con particolare riguardo alla qualità del credito

La raccolta diretta da clientela si attesta a € 500 miliardi, sostanzialmente stabile rispetto al 31.12.2017. La raccolta diretta complessiva è costituita in prevalenza da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza (78,6%) e obbligazioni (8,0%).

La raccolta indiretta da clientela, valorizzata ai prezzi di mercato, risulta pari a € 36,2 miliardi (€ 35,9 miliardi al 31.12.2017). In particolare, la raccolta gestita è pari a € 19,3 miliardi e presenta una raccolta netta di periodo positiva per € 1,1 miliardi. La raccolta amministrata risulta pari a € 16,9 miliardi. Il portafoglio premi assicurativi riferibile al ramo vita, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 5,0 miliardi.

I crediti netti verso la clientela risultano pari a € 47,1 miliardi in incremento di € 0,6 miliardi rispetto ai € 46,5 miliardi al 31.12.2017, includendo anche gli effetti delle operazioni di cartolarizzazione di sofferenze concluse nel 2018. I crediti "performing" netti si attestano a € 43,8 miliardi (in aumento del 3,9% dal 31.12.2017), mentre quelli deteriorati netti (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) a € 3,2 miliardi (-25,2% rispetto al 31.12.2017), con un coverage ratio complessivo pari al 54,5% in calo di 4,8 p.p. rispetto al 31.12.2017. Nel dettaglio, la componente di sofferenze nette è pari a € 1,4 miliardi, in forte diminuzione di € 0,9 miliardi (-37,6%) rispetto al 31.12.2017, con un livello di copertura del 66,6%; le inadempienze probabili nette sono pari a € 1,7 miliardi, in calo di € 0,2 miliardi (-9,5%) rispetto al 31.12.2017, con un livello di copertura del 35,7%; i crediti scaduti netti sono pari a € 60,5 milioni con una copertura pari al 123%. La qualità dei crediti performing è in deciso miglioramento, con la percentuale dei rating a basso rischio che ha superato il 60%.

Le attività finanziarie ammontano complessivamente a € 17,2 miliardi (€ 15,8 miliardi al 31.12.2017) e risultano pari al 24,3% del totale attivo. I titoli di debito ammontano a € 16,3 miliardi e rappresentano il 95,0% del portafoglio complessivo: di essi, € 6,6 miliardi sono riferiti a titoli governativi e di altri enti pubblici, di cui € 5,2 miliardi di titoli di Statoitaliani.

2.1.2 Indicazione delle recenti tendenze manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei ricavi, con particolare riferimento all'andamento della forbice dei tassi di interesse e delle commissioni

Il margine di interesse si attesta a € 1.122,4 milioni, in calo dello 0,18% (€ 1.124,5 milioni al 31.12.2017).

Le commissioni nette risultano pari a € 776,3 milioni in aumento del 4,8% (€ 740,6 milioni al 31.12.2017).

I costi della gestione si quantificano pari a € 1.382,9 milioni, in aumento del 6,66% (€ 1.296,5 milioni al 31.12.2017).

Il risultato della gestione operativa è pari a € 698,4 milioni, in calo del 5,92% (€ 742,3 milioni al 31.12.2017).

La forbice complessiva tra il tasso medio annuo di remunerazione dell'attivo fruttifero ed il costo medio annuo del passivo oneroso si quantifica all'1,63%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (1,67%).

2.2 Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2019 e relativi aggiornamenti

In data 9 maggio 2019, il CdA di BPER ha approvato il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2019 con un utile netto complessivo di € 51,1 milioni (di cui € 48 milioni di pertinenza della Capogruppo). Al riguardo si segnala che, al 31 marzo 2019, l'andamento delle principali grandezze a livello consolidato del Gruppo bancario BPER risulta essere il seguente:

- Raccolta diretta da clientela € 50,6 miliardi (+ €0,6 miliardi rispetto a fine 2018);
- Raccolta indiretta da clientela € 37,4 miliardi (+€ 1,2 miliardi rispetto a fine 2018);
- Crediti netti verso la clientela € 46,5 miliardi (-€ 0,6 miliardi rispetto a fine 2018);
- Attività finanziarie € 17,4 miliardi (+ € 0,2 miliardi a fine 2018);
- Mezzi patrimoniali complessivi € 5,0 miliardi (+ €0,1 miliardi rispetto a fine 2018);
- Common Equity Tier 1 (CET1) ratio "Phased In" al 14,24% (14,27% al 31 dicembre 2018), "Fully Phased" al 12,24% (11,95% al 31 dicembre 2018);
- Tier 1 ratio "Phased In" pari al 14,32% (14,37% al 31 dicembre 2018);
- Total Capital ratio "Phased In" pari al 17,23% (17,25% al 31 dicembre 2018);
- Margine di interesse € 273,9 milioni (-6,6% rispetto al 31.03.2018)
- Commissioni nette € 192,5 milioni (-2,8% rispetto al 31.03.2018)
- Costi della gestione € 337,7 milioni (+2,0% rispetto al 31.03.2018)
- Risultato della gestione operativa € 157,6 milioni

2.3 Prevedibile evoluzione della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione per il 2019 sarà influenzata dalle operazioni straordinarie previste nel nuovo Piano Industriale approvato a fine febbraio (l'acquisto di Unipol Banca e delle quote di minoranza del Banco di Sardegna, la cessione di un portafoglio di sofferenze e l'acquisizione del controllo di Arca Holding). Considerando il perimetro *stand alone*, l'attività di finanziamento alla clientela è prevista in moderato incremento nel corso dell'anno, concentrata in particolare sui segmenti dei privati e delle piccole e medie imprese. Il margine d'interesse è atteso in marginale crescita sostenuto sia dal miglioramento dell'attività con la clientela sia dal contenimento del costo della raccolta. La componente commissionale è prevista in crescita, sostenuta in particolare dal comparto dell'asset management e bancassurance. I costi operativi ordinari dovrebbero mostrare un trend di riduzione già nel corso dell'anno per effetto delle attività di efficientamento e razionalizzazione pianificate, alcune delle quali in corso di realizzazione, le cui dinamiche troveranno piena applicazione nelle attività previste dal nuovo Piano Industriale. Il costo del credito dovrebbe attestarsi su livelli relativamente contenuti. L'insieme di questi fattori dovrebbe contribuire a sostenere le prospettive di redditività del Gruppo per l'anno in corso.

Per ulteriori informazioni in merito ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e del primo trimestre 2019, si rinvia rispettivamente al bilancio civilistico di BPER e al bilancio consolidato del gruppo bancario BPER ed al resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2019, messi a disposizione del pubblico ai sensi di legge e disponibili presso la sede sociale di BPER, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet di BPER.

3. CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO ED EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE

Trattandosi di un aumento di capitale sociale al servizio di un'offerta pubblica di scambio, non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento in relazione all'esecuzione della delega proposta.

4. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI E RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE

Qualora, successivamente al conferimento della delega descritta nel precedente paragrafo 1, il CdA decidesse di promuovere l'OPS e, conseguentemente, di deliberare l'Aumento di Capitale a Servizio dell'OPS, il prezzo di emissione delle azioni di BPER sarà determinato dal CdA nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, del codice civile, fermo il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni BPER sopra indicato.

5. AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE LE AZIONI, NONCHÉ EVENTUALI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI

Alla data della presente Relazione, non vi sono azionisti di risparmio di BdS che abbiano manifestato la disponibilità alla sottoscrizione delle azioni di BPER di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio dell'OPS, precisandosi che l'esercizio della delega da parte del CdA potrà avvenire qualora il medesimo organo pervenga alla determinazione di promuovere l'OPS trattandosi di operazioni in rapporto di stretta funzionalità.

6. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Si propone una durata della delega oggetto della presente Relazione fino al 30 giugno 2020, e di stabilire che essa possa essere esercitata in una o più volte.

Nel corso di tale periodo, la delega per la deliberazione dell'Aumento di Capitale a Servizio dell'OPS potrà essere esercitata dal CdA nei tempi richiesti dalla procedura successiva all'avvio dell'OPS, in modo tale da poter concludere il tutto entro il suddetto termine.

7. INDICAZIONE DEL NUMERO, DELLA CATEGORIA, DELLA DATA DI GODIMENTO E DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Come illustrato potranno essere emesse massime n. 7.883.368 azioni ordinarie che avranno godimento regolare e medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione. Le azioni così emesse saranno ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

Le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo), ferma restando l'applicazione delle previsioni dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile.

8. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'AUMENTO DI CAPITALE ED EFFETTI DILUITIVI

In sede di eventuale esercizio della delega di cui alla presente Relazione, il CdA darà tempestiva ed adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma dell'emissione ed offerta delle azioni ordinarie di BPER effettuata al fine di attuare l'OPS avente ad oggetto le azioni di risparmio di BdS.

Non essendo ancora stato determinato il numero esatto delle azioni BPER che verranno emesse a seguito dell'esercizio della delega per l'Aumento di Capitale a Servizio dell'OPS, non è attualmente possibile determinare l'effetto diluitivo sul valore unitario delle azioni BPER in circolazione.

9. MODIFICHE STATUTARIE

L'attribuzione della delega all'aumento di capitale sociale proposta dal CdA richiede la correlativa modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto del predetto art. 5 nel testo vigente e in quello proposto. Si ricorda che l'art. 5 dello Statuto sociale è oggetto di altre proposte di modifica sottoposte all'approvazione

dell'Assemblea straordinaria nell'ambito di ulteriori aumenti di capitale nonché in ragione dell'eliminazione del comma 5 e conseguente rinumerazione, rispetto ai quali si rinvia alle apposite relazioni illustrative. In carattere grassetto il testo di cui si propone l'inserimento.

Articolo 5	Articolo 5
<p>1. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.443.925.305 ed è rappresentato da 481.308.435 azioni ordinarie nominative, prive di valore nominale.</p> <p>2. Se una azione diviene di proprietà di più persone, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune.</p> <p>3. Nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, la Società ha la facoltà, con delibera dell'Assemblea straordinaria, di emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, determinandone il contenuto, e strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi.</p> <p>4. Tutte le azioni appartenenti a una medesima categoria conferiscono uguali diritti.</p> <p>5. L'Assemblea straordinaria dei soci del 3 settembre 2011 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art.2420-ter del Codice Civile, la facoltà, esercitabile entro il termine massimo di cinque anni dalla data della deliberazione: (i) di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 250.000.000,00, da offrire in opzione agli aventi diritto; e conseguentemente (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 250.000.000,00, irrevocabilmente a servizio esclusivo della conversione di tali obbligazioni, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.</p> <p>6. Sino allo spirare del termine previsto dall'art.1 comma 2-bis del D.L. 24 gennaio 2015, n.3, convertito in L. 24 marzo 2015, n.33 e sue successive eventuali proroghe e/o modificazioni, nessun avente diritto al voto può esercitarlo, ad alcun titolo, per un quantitativo di azioni della Società superiore al 5% del capitale sociale avente diritto di voto. A tal fine, si tiene conto delle azioni complessivamente possedute direttamente e indirettamente, tramite società controllate, società fiduciarie e interposte persone, e di quelle per le</p>	

quali il diritto di voto sia attribuito a qualsiasi titolo a soggetto diverso dal titolare. Non si tiene conto delle partecipazioni azionarie incluse nel portafoglio di fondi comuni di investimento. Ai fini del presente Statuto, il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art.23 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385. In caso di violazione delle disposizioni che precedono, la deliberazione assembleare eventualmente assunta è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del Codice Civile, se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza tale violazione. Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto non sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 4 luglio 2019 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 30 giugno 2020, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 40.993.513,60, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo da determinarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile – tenuto anche conto del rapporto di scambio tra le azioni di risparmio di Banco di Sardegna S.p.A. e le azioni ordinarie della Società di nuova emissione - mediante emissione di un numero massimo di 7.883.368 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale espresso, il cui valore di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile esistente alla data della relativa emissione, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione, a servizio di un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto azioni di risparmio di Banco di Sardegna S.p.A., che il Consiglio di amministrazione potrà valutare di avviare successivamente al conferimento della delega.

10. DIRITTO DI RECESSO

La modifica proposta allo Statuto sociale di BPER non rientra in alcune delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

11. DELIBERAZIONI PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Straordinaria di BPER Banca S.p.A., esaminata e approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate, preso atto che il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a Euro 1.443.925.305,00 delibera:

- 1) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 30 giugno 2020, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 40.993.513,60, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo da determinarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del codice civile – tenuto anche conto del rapporto di scambio tra le azioni di risparmio di Banco di Sardegna S.p.A. e le azioni ordinarie della Società di nuova emissione - mediante emissione di un numero massimo di azioni pari a 7.883.368, prive di valore nominale espresso, il cui valore di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile esistente alla data della relativa emissione, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione, a servizio di un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto azioni di risparmio di Banco di Sardegna S.p.A., che il Consiglio di Amministrazione potrà valutare di avviare successivamente al conferimento della delega;*
- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire ogni altro termine o condizione dell'aumento di capitale delegato nei limiti previsti dalla normativa applicabile e dalla presente deliberazione di delega;*
- 3) *di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello statuto sociale inserendo il comma di seguito riportato: “L'Assemblea straordinaria dei soci del 4 luglio 2019 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 30 giugno 2020, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 40.993.513,60, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo da determinarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del codice civile – tenuto anche conto del rapporto di scambio tra le azioni di risparmio di Banco di Sardegna S.p.A. e le azioni ordinarie della Società di nuova emissione - mediante emissione di un numero massimo di 7.883.368 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale espresso, il cui valore di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile esistente alla data della relativa emissione, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione, a servizio di un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto azioni di risparmio di Banco di Sardegna S.p.A., che il Consiglio di Amministrazione potrà valutare di avviare successivamente al conferimento della delega”;*
- 4) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore delegato, in via disgiunta tra loro, mandato per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato, nonché per adempiere alle formalità attinenti e necessarie, ivi compresa la presentazione di istanze agli organi di vigilanza competenti, l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni che fossero allo scopo richieste dalle Autorità competenti ovvero in sede di iscrizione e/o controllo di legalità, e in genere tutto quanto occorra per la loro completa esecuzione, con ogni e qualsiasi potere necessario e opportuno, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative.*

Modena, 13 giugno 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato